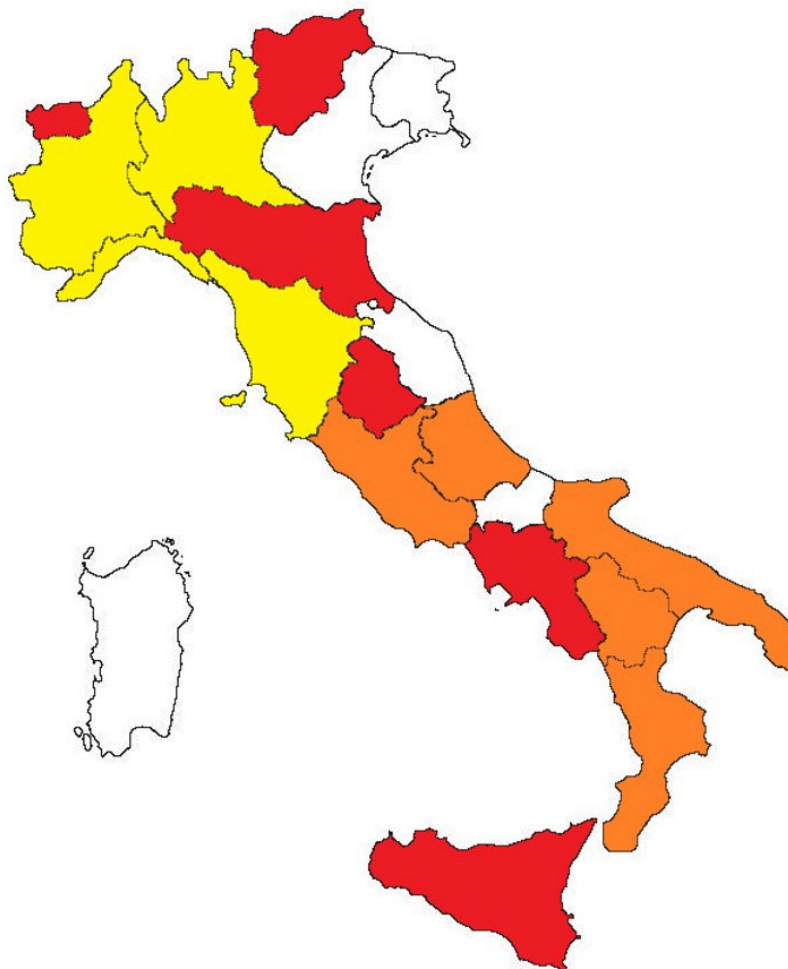

Statistiche Infortuni sul Lavoro

Report semestrale 2024

con confronto 2023 – 2022 – 2021

Dati aggiornati al 30.06.2024

a cura dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente
di Vega Engineering



Indice

1.	PREMESSA	2
1.1.	Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?	2
2.	INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2024	3
2.1.	Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	6
3.	INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2024 – 2023 – 2022 – 2021	7
3.1.	Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	8
4.	DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2024 – 2023 – 2022 – 2021.....	9
4.1.	Percentuale denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	10
5.	ATTIVITÀ ECONOMICA	11
5.1.	Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	12
5.2.	Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	13
6.	GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	14
6.1.	Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	14
6.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	15
7.	NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO.....	16
7.1.	Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	16
7.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	17
8.	FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	18
8.1.	Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021.....	18
8.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021	19
9.	GIORNI DELLA SETTIMANA	20

1. PREMESSA

Il presente documento contiene l'elaborazione a cura dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega delle statistiche degli infortuni sul lavoro relativi all'anno 2024, con confronto degli anni 2023, 2022 e 2021. I dati sono aggiornati al 30 giugno 2024.

Le elaborazioni riportate nel presente documento vengono sviluppate a partire dai dati forniti da INAIL. In particolare, i dati riportati nel presente report sono tratti dagli "open data" che INAIL aggiorna mensilmente e possono subire variazioni nel tempo a seguito di consolidamento delle informazioni statistiche. I dati riportano l'andamento del fenomeno infortunistico, sia con indicazioni numeriche assolute, sia attraverso l'uso di indicatori di incidenza che consentono, tra l'altro, di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una popolazione lavorativa differente.

1.1. Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?

Per tutti gli operatori della prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'esigenza di analizzare statisticamente gli infortuni mortali sul lavoro nasce dalla necessità di individuare le circostanze che determinano gravi incidenti sul lavoro, per poter stabilire, di conseguenza, quali misure di sicurezza attuare per evitare l'infortunio sul lavoro. Queste sono le motivazioni che hanno spinto Vega Engineering, società di consulenza e di progettazione ingegneristica con sede a Mestre (VE), in sinergia con Vega Formazione, altra società del Gruppo Vega, entrambe operanti nei campi della Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente, della Sostenibilità e dell'Energia, ad organizzare un proprio "Osservatorio Sicurezza e Ambiente" per analizzare ed elaborare statisticamente il fenomeno delle morti sul lavoro.

Istituito nel 2009, l'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega raccoglie tutte le informazioni disponibili relative agli infortuni mortali sul lavoro provenienti da diverse fonti, tra cui INAIL, mass-media, comunicazioni di enti istituzionali o di associazioni del settore. Tutte le informazioni relative ai morti sul lavoro vengono analizzate dall'ufficio tecnico di Vega Engineering al fine di effettuare propri studi tesi ad individuare le misure di sicurezza più idonee per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Tutte le elaborazioni statistiche dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega sono disponibili al seguente link: <https://www.vegaengineering.com/osservatorio-sicurezza-sul-lavoro-e-ambiente/>

2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2024

L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa.

Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una differente numerosità della popolazione lavorativa.

La zonizzazione utilizzata dall'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega dipinge il rischio infortunistico nelle regioni italiane secondo la seguente scala di colori:

- Bianco: regioni con un'incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale
- Giallo: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale
- Arancione: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale
- Rosso: regioni con un'incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale

In tutte le elaborazioni presenti in questo documento i dati ISTAT sulla popolazione lavorativa sono riferiti al:

- 2023 per gli anni 2023 e 2024;
- 2022 per l'anno 2022;
- 2021 per l'anno 2021.

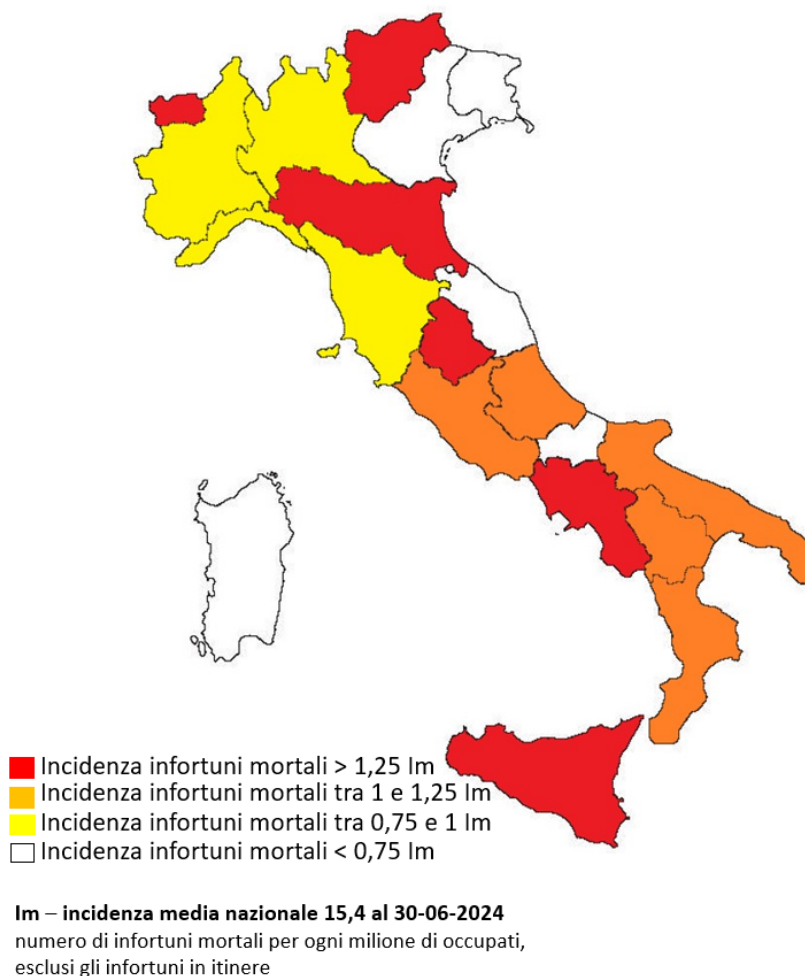


Figura 1 - Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia relativa agli infortuni mortali per regione con aggiornamento al 30 giugno 2024. In questa mappa non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

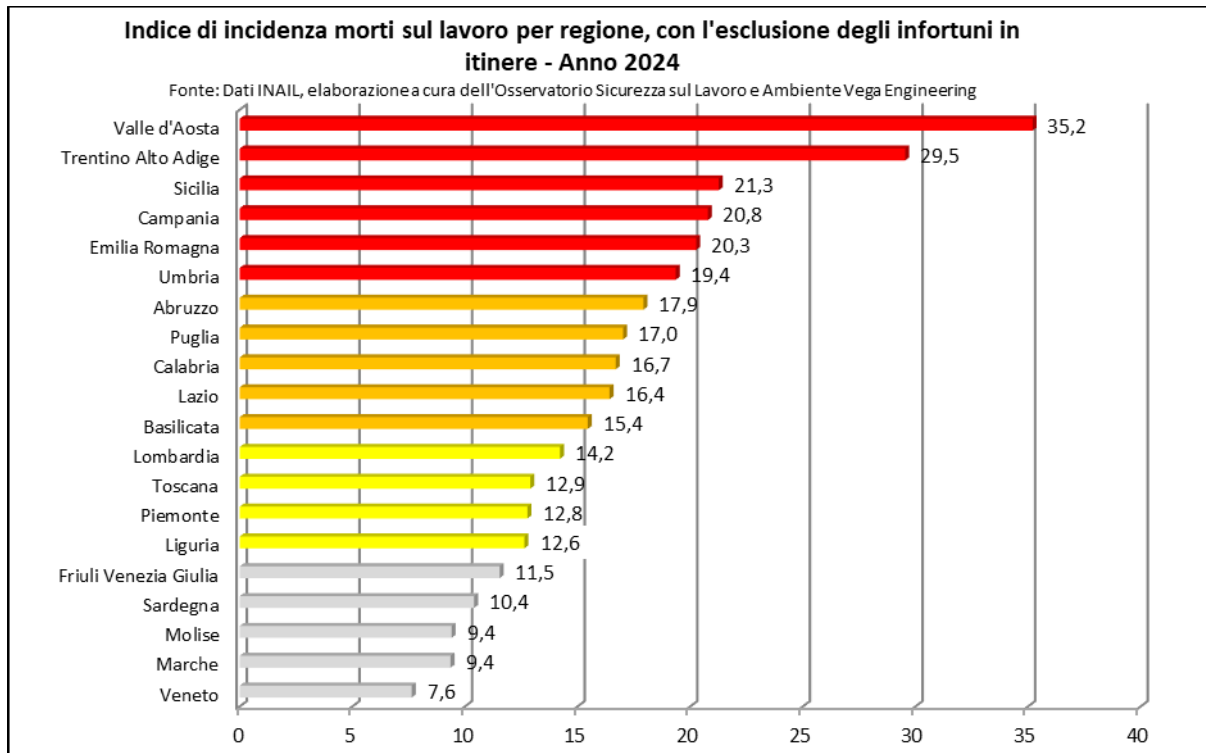


Figura 2 - Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 2 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia e il valore dell'indice di incidenza per ogni regione relativa agli infortuni mortali per regione con aggiornamento al 30 giugno 2024. Anche in questo caso, non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

Alla fine dei primi sei mesi del 2024 le regioni in zona rossa, ovvero con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 34,6 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Sicilia, Campania, Emilia Romagna ed Umbria.

In zona arancione: Abruzzo, Puglia, Calabria, Lazio e Basilicata.

In zona gialla, cioè sotto la media nazionale: Lombardia, Toscana, Piemonte e Liguria.

In zona bianca, ossia la zona in cui l'incidenza delle morti sul lavoro è la più bassa, sono presenti: Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Molise, Marche e Veneto.

2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

Regioni	2021	2022	2023	2024
Valle d'Aosta	19,0	36,3	17,6	35,2
Trentino Alto Adige	24,6	37,5	19,7	29,5
Sicilia	16,8	16,5	15,6	21,3
Campania	30,8	14,6	17,2	20,8
Emilia Romagna	17,7	15,5	12,9	20,3
Umbria	31,1	17,0	30,4	19,4
Abruzzo	47,5	14,5	25,9	17,9
Puglia	34,0	17,4	14,7	17,0
Calabria	17,3	22,7	16,7	16,7
Lazio	20,7	12,9	13,9	16,4
Basilicata	37,0	10,6	10,3	15,4
Lombardia	12,0	11,8	14,2	14,2
Toscana	13,6	17,9	8,6	12,9
Piemonte	21,5	15,7	15,0	12,8
Liguria	11,8	4,9	12,6	12,6
Friuli Venezia Giulia	23,5	1,9	21,2	11,5
Sardegna	10,7	8,8	10,4	10,4
Molise	109,7	29,1	0,0	9,4
Marche	13,0	17,2	14,0	9,4
Veneto	15,4	15,4	14,4	7,6
Incidenza media annua	19,7	14,8	14,7	15,4

Tabella 1 - Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere, con confronto primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

La tabella 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia nei semestri dell'ultimo quadriennio, ordinata in ordine decrescente per l'ultimo anno: il 2024.

Nel 2021 si registra un'incidenza media annua di 19,7 infortuni mortali ogni milione di occupati, mentre nel 2022, 2023 e 2024 i valori sono diminuiti rispettivamente a 14,8, 14,7 e 15,4.

A commento dei dati contenuti nella Tabella 1 si può notare che la regione più sicura nel primo semestre del quadriennio considerato è risultata la Sardegna, sempre in zona bianca, mentre Trentino Alto Adige risulta essere la regione meno sicura.

3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2024 – 2023 – 2022 – 2021

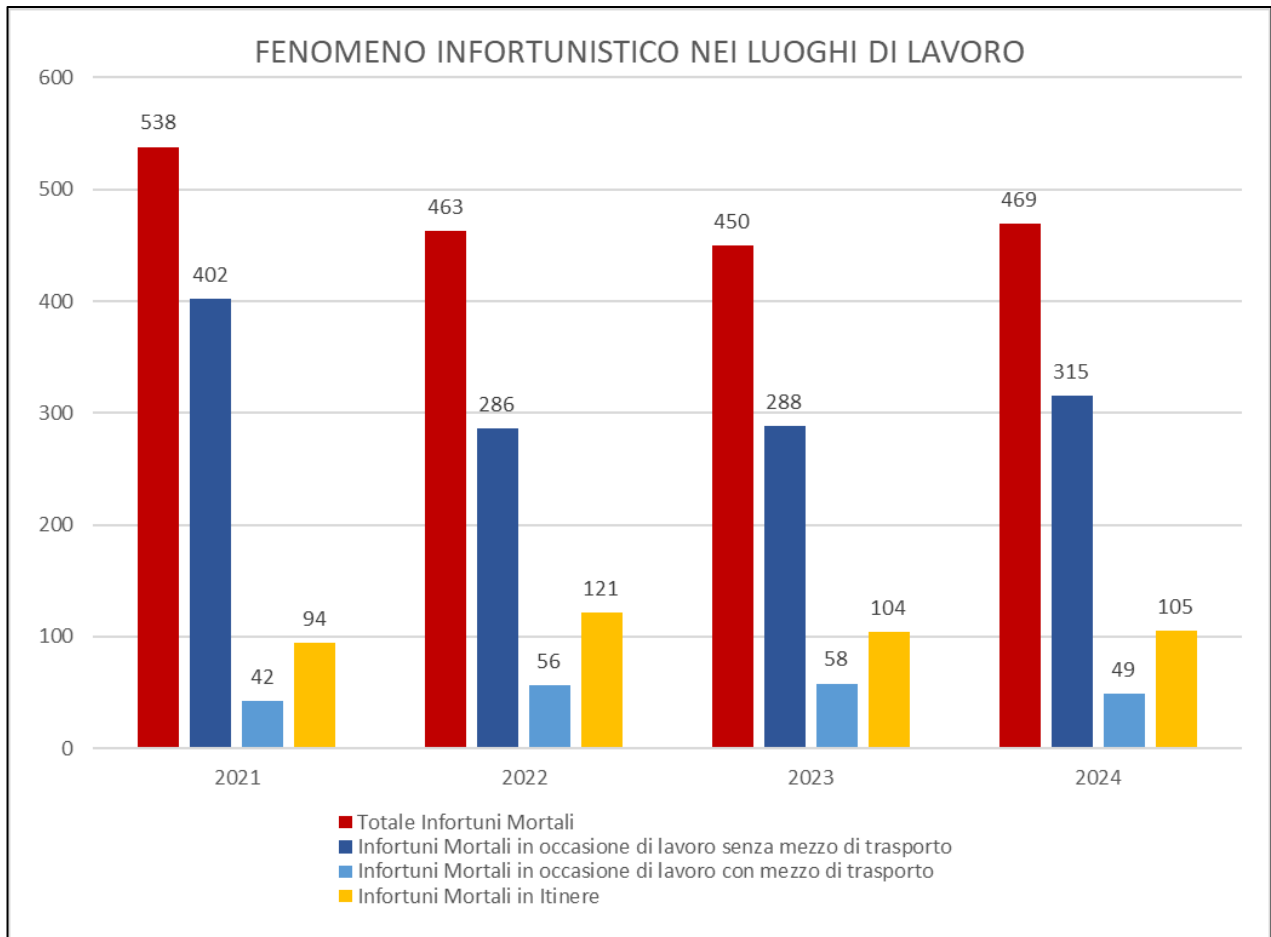


Figura 3 - Infortuni mortali totali – confronto primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

La figura 3 rappresenta il fenomeno infortunistico nei luoghi di lavoro nel primo semestre dell'ultimo quadriennio. Ricapitolando i dati:

- nel 2021 gli infortuni mortali totali sono 538 (444 in occasione di lavoro e 94 in itinere);
- nel 2022 gli infortuni mortali totali sono 463 (342 in occasione di lavoro e 121 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni mortali totali sono 450 (346 in occasione di lavoro e 104 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni mortali totali sono 469 (364 in occasione di lavoro e 105 in itinere).

3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

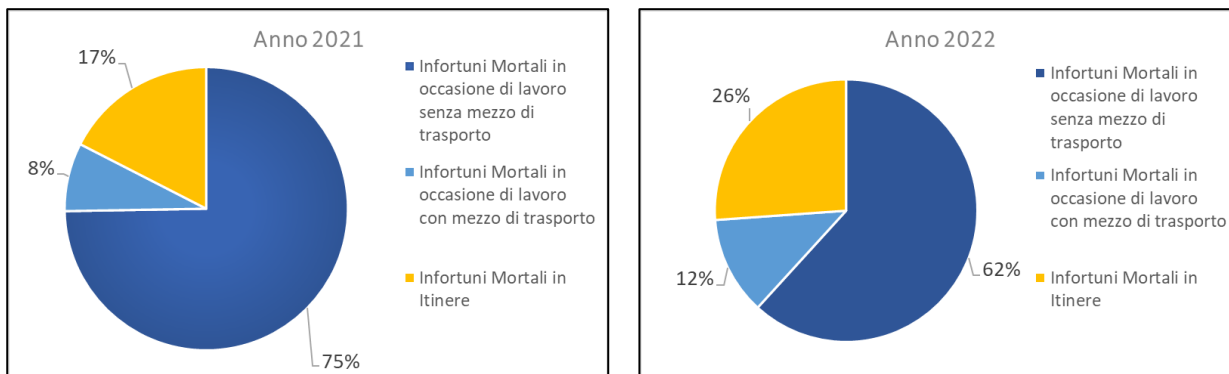


Figura 4 – % infortuni mortali totali – anno 2021 e 2022

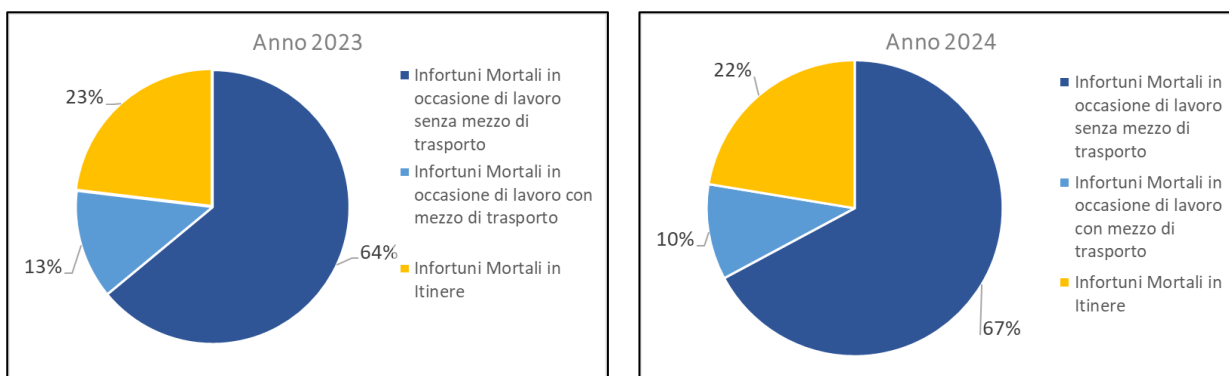


Figura 5 – % infortuni mortali totali – anno 2023 e 2024

Le figure 4 e 5 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per i primi semestri dell'ultimo quadriennio analizzato (2024, 2023, 2022 e 2021).

4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2024 – 2023 – 2022 – 2021

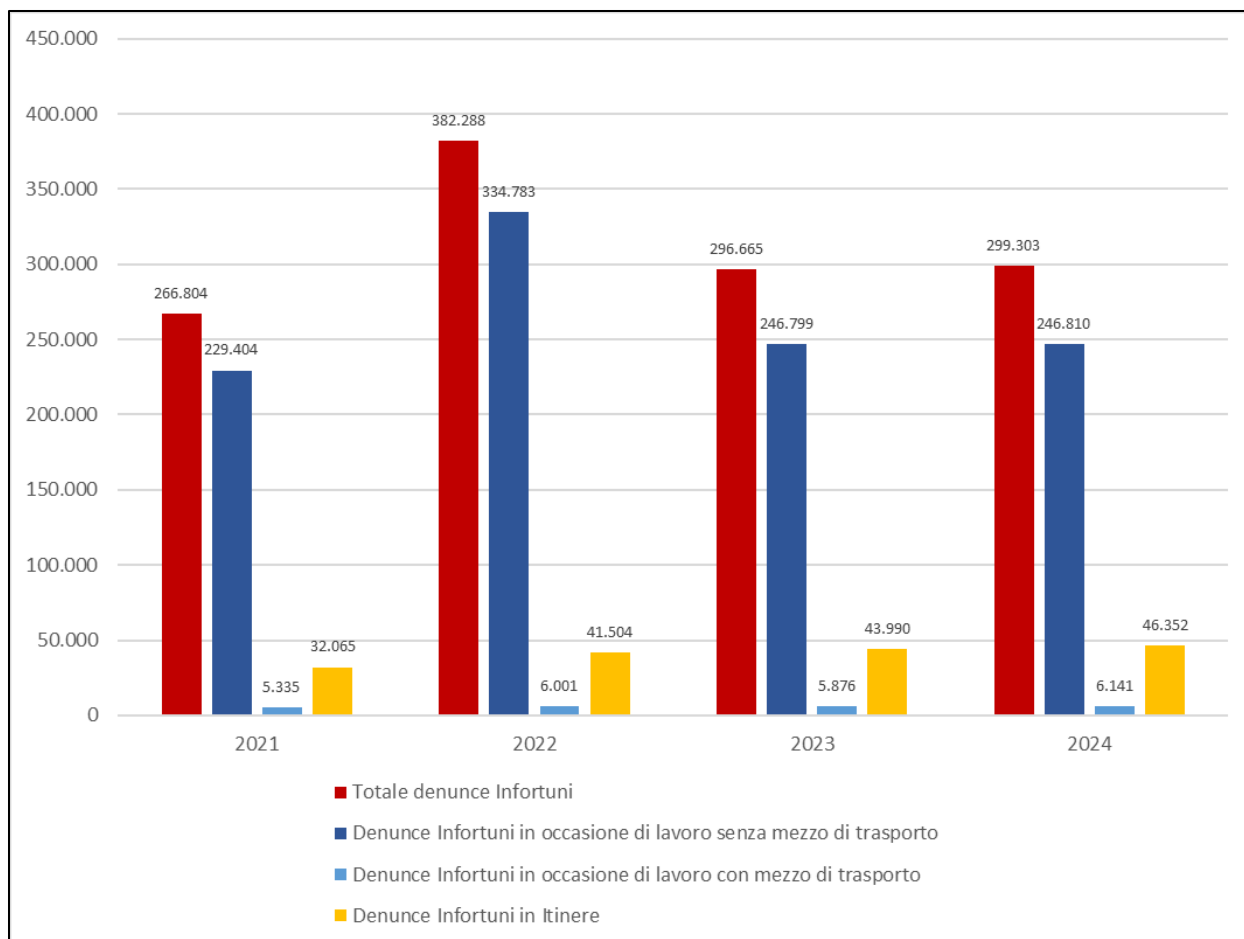


Figura 6 – Denunce di infortuni totali – confronto semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

La figura 6 rappresenta le denunce di infortunio nei luoghi di lavoro nell'ultimo quadriennio.

Ricapitolando i dati:

- nel 2021 gli infortuni totali sono 266.804 (234.739 in occasione di lavoro e 32.065 in itinere);
- nel 2022 gli infortuni totali sono 382.288 (340.784 in occasione di lavoro e 41.504 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni totali sono 296.665 (252.675 in occasione di lavoro e 43.990 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni totali sono 299.303 (252.951 in occasione di lavoro e 46.352 in itinere).

4.1. Percentuale denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno
 – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

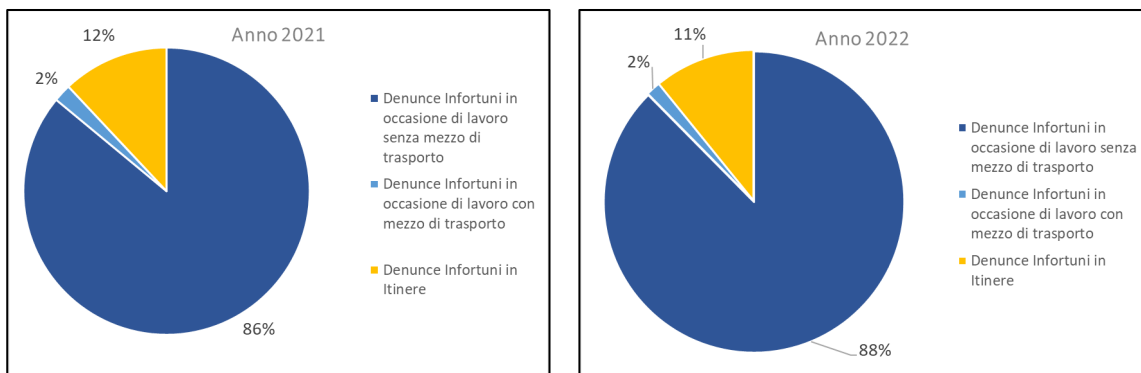


Figura 7 – % denunce infortuni totali – anno 2021 e 2022

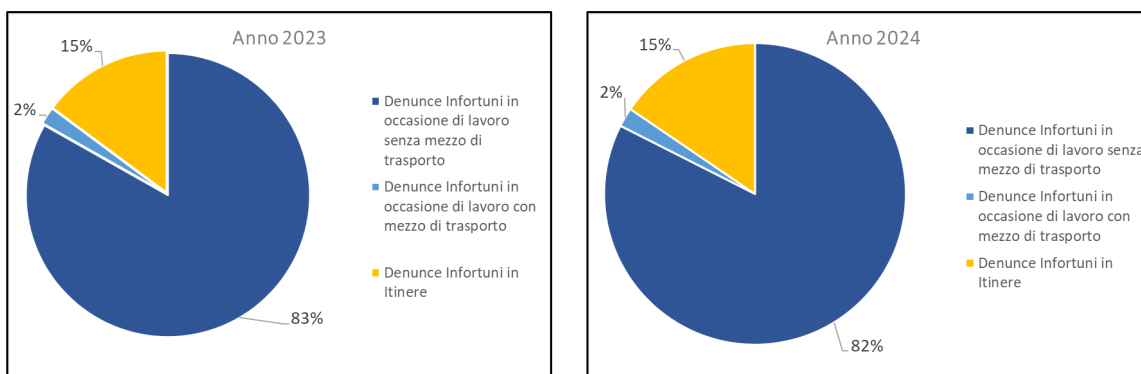


Figura 8 – % denunce infortuni totali – anno 2023 e 2024

Le figure 7 e 8 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni in occasione di lavoro e in itinere per il primo semestre dell'ultimo quadriennio analizzato (2024, 2023, 2022 e 2021).

5. ATTIVITÀ ECONOMICA

Le figure 9 e 10 mostrano rispettivamente le denunce di infortunio con esito mortale e non (escluse quelle in itinere).

Nel caso di denunce di infortunio con esito mortale, sono le costruzioni a registrare il maggior numero di infortuni mortali nell'ultimo anno, a seguire le attività manifatturiere, trasporti e commercio.

Per quanto riguarda le denunce di infortunio, sono le attività manifatturiere a registrare il valore più alto nell'ultimo anno, a seguire costruzioni, sanità e trasporti.

5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

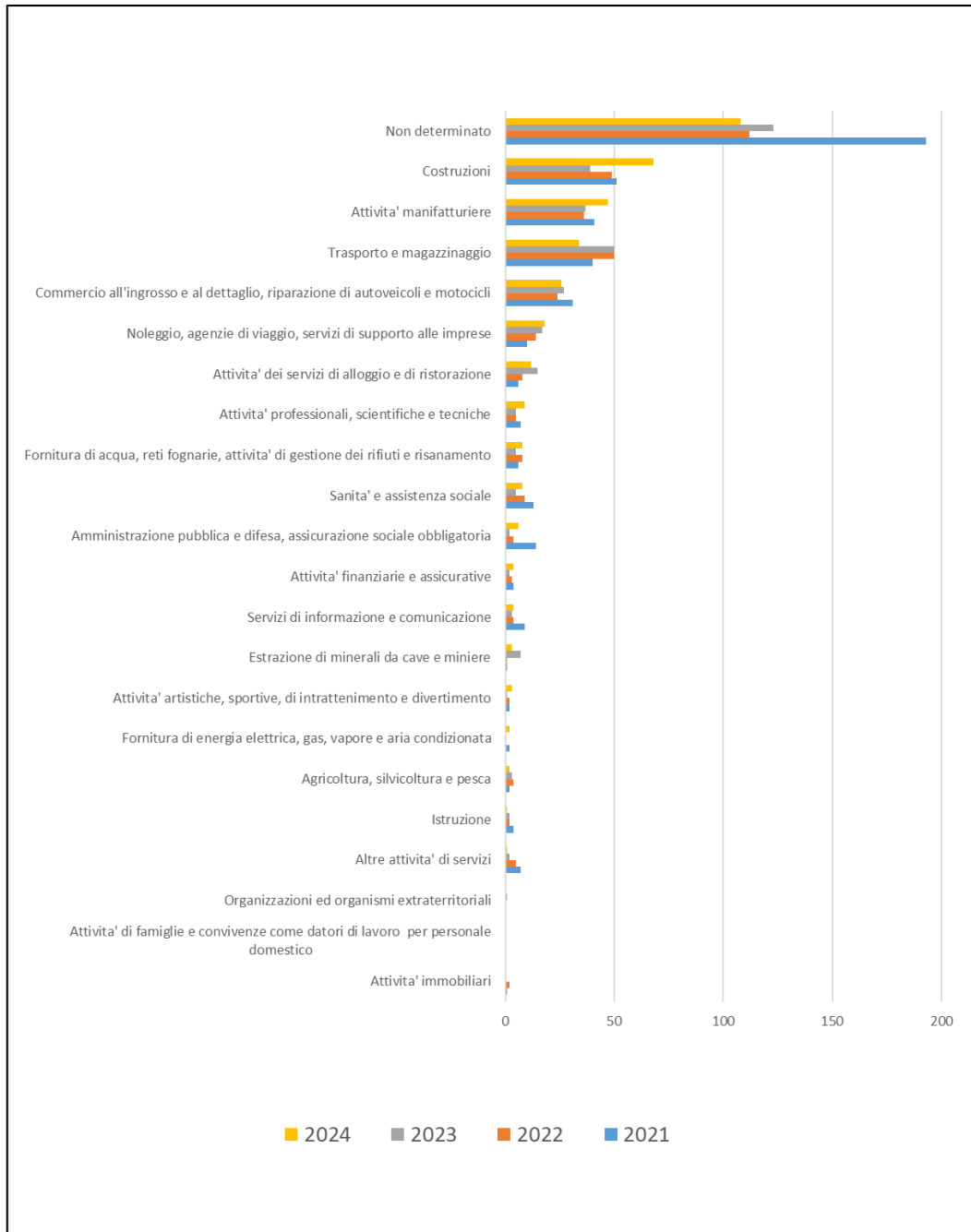


Figura 9 – Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

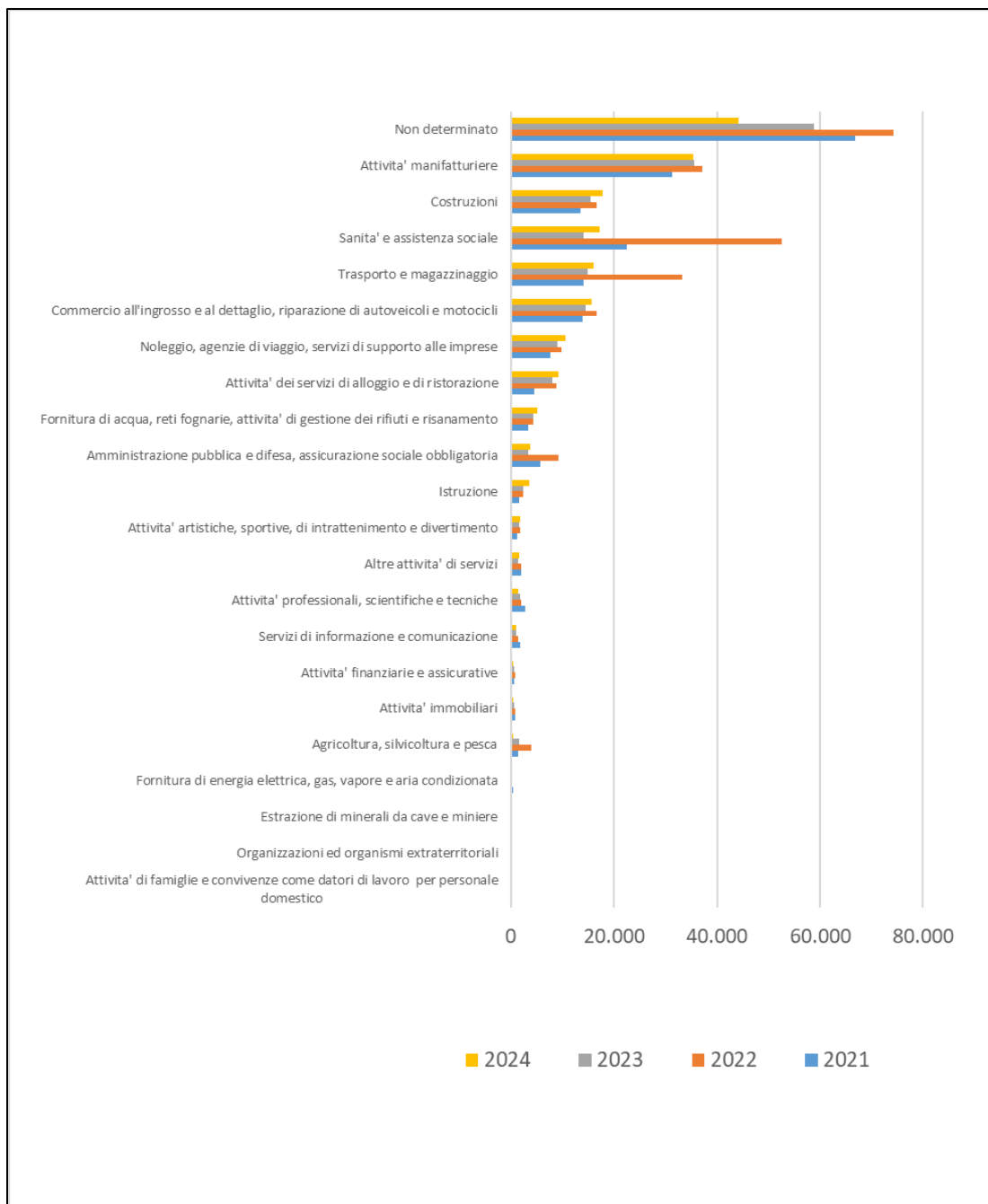


Figura 10 – Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Dalla figura 11 si evince come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto alle donne sia in occasione di lavoro che in itinere.

Anche la figura 12 mostra come gli uomini, nel 2021 e nel biennio 2023-2024, siano i lavoratori che registrano un'incidenza maggiore in relazione al numero di denunce di infortunio.

Viceversa, in itinere, sono le donne a registrare in tutti e quattro gli anni considerati (2024 – 2023 – 2022 – 2021) l'incidenza maggiore per le denunce di infortunio.

6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

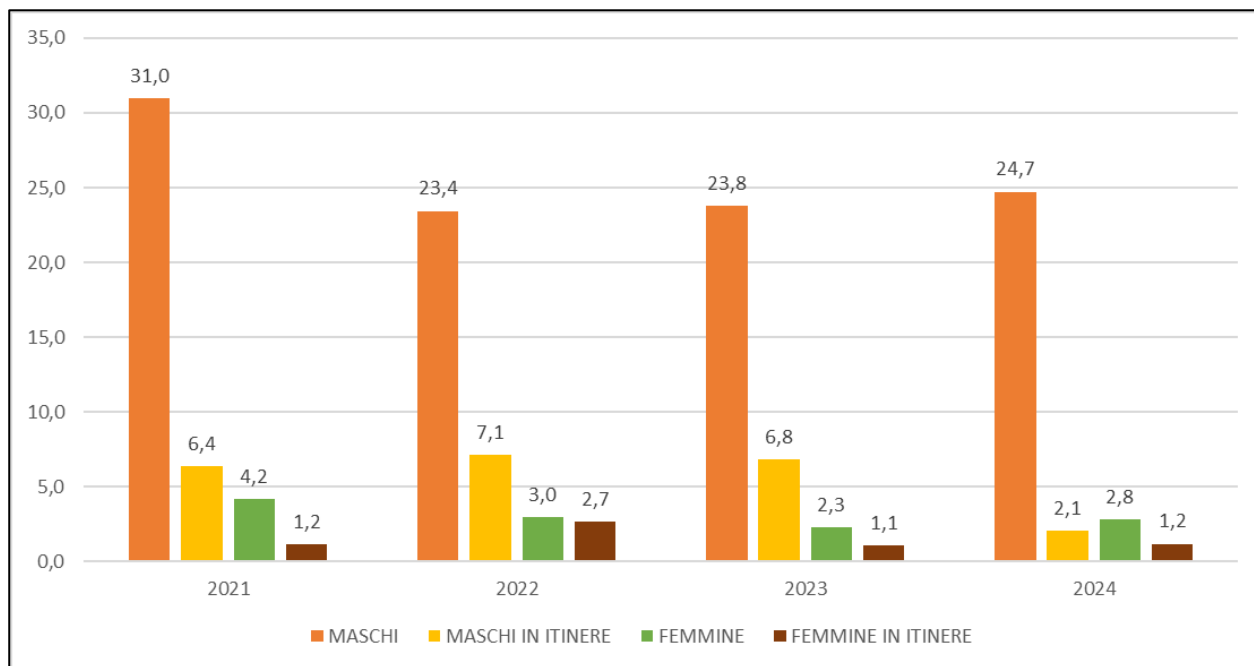


Figura 11 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

6.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

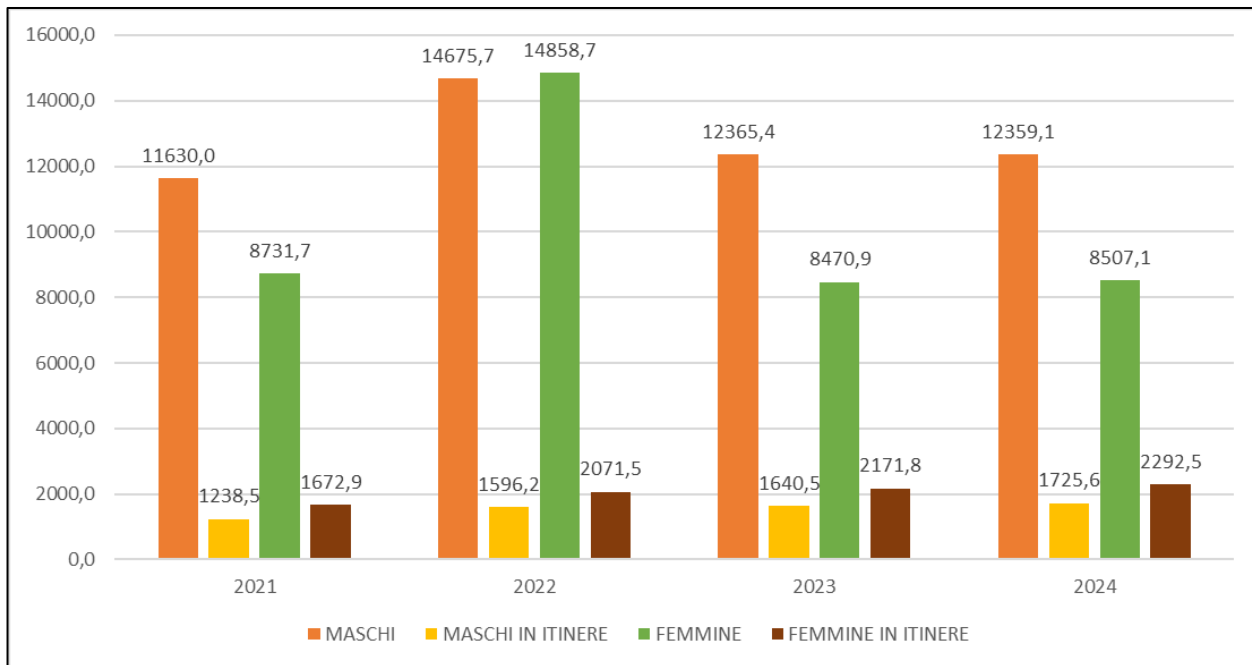


Figura 12 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Sono gli stranieri ad avere incidenza maggiore nel caso di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro. In particolare, come si vede dalla figura 13, sia nel 2022 che nel 2023 gli stranieri hanno registrato un'incidenza doppia rispetto agli italiani sia in occasione di lavoro, sia in itinere, arrivando quasi ad essere tripla nel 2024.

Anche in merito alle denunce di infortunio sono gli stranieri a registrare l'indice di incidenza più alto rispetto agli italiani (figura 14).

Anche nel caso di infortuni in itinere (mortalità e non) sono sempre gli stranieri ad avere incidenza più elevata.

7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

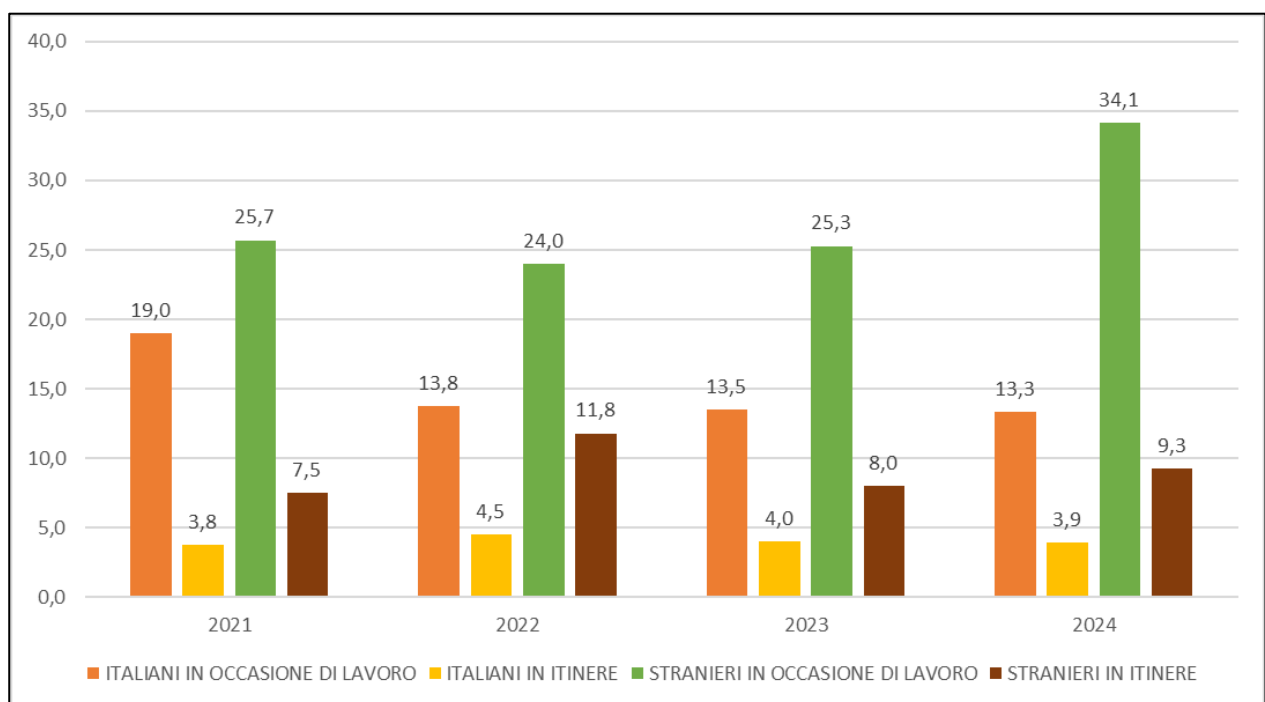


Figura 13 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

7.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

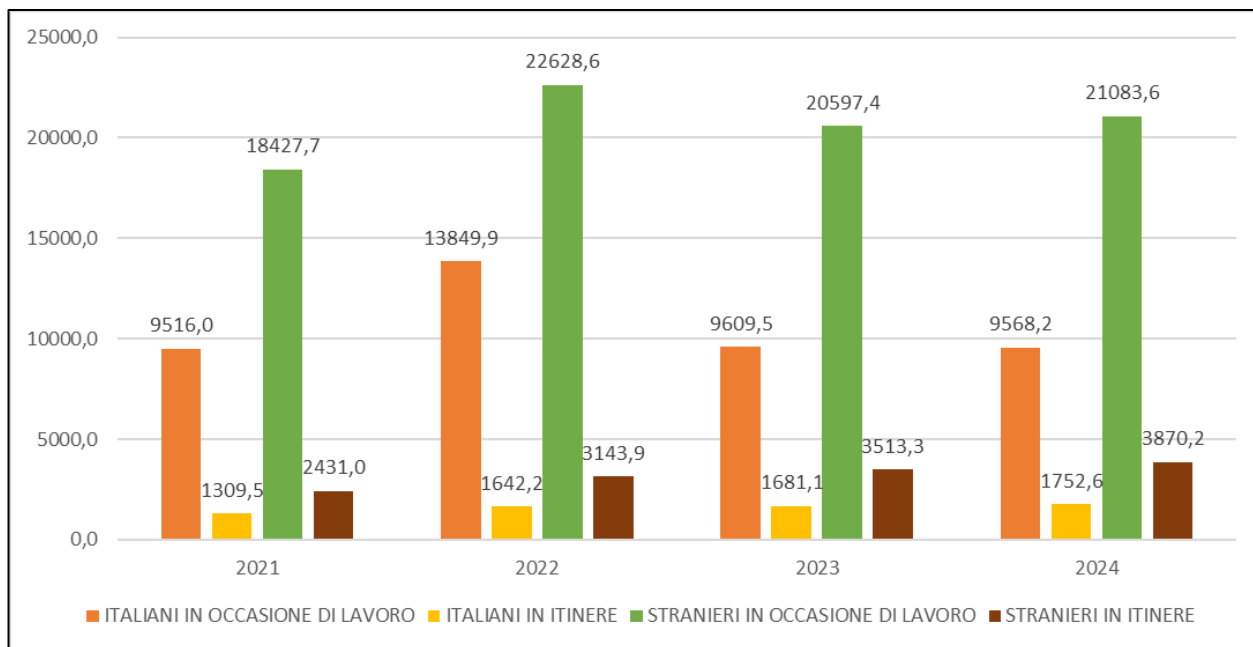


Figura 14 – Indice di incidenza infortuni per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Dalla figura 15 si evince come i lavoratori di età più avanzata (gli over 65 anni) siano soggetti ad un rischio di infortunio mortale maggiore rispetto ai più giovani, in parte spiegabile con la minore reattività nelle situazioni di pericolo e alla troppa sicurezza nello svolgere attività abitudinarie.

I più giovani, come si nota dalla figura 16, tendono invece ad infortunarsi maggiormente dei più anziani senza necessariamente gravi conseguenze. Ciò può essere in parte spiegato da una minore esperienza lavorativa ma, allo stesso tempo, una maggiore reattività nell'evitare conseguenze gravi.

8.1. Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

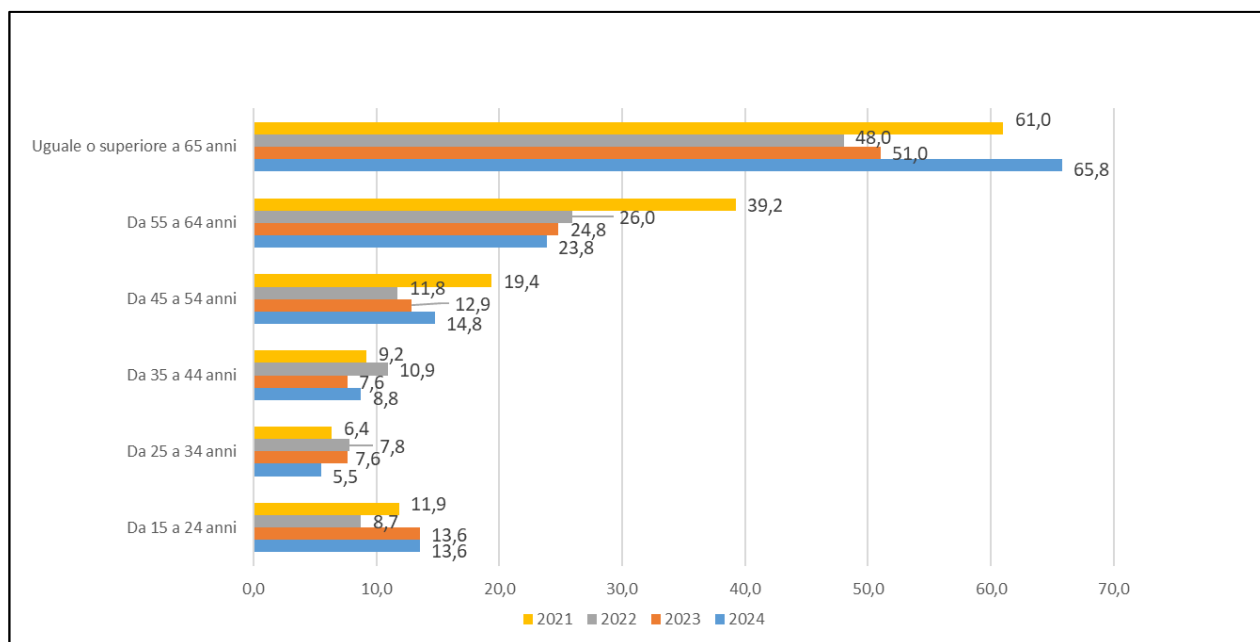


Figura 15 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

8.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2024 – 2023 – 2022 – 2021

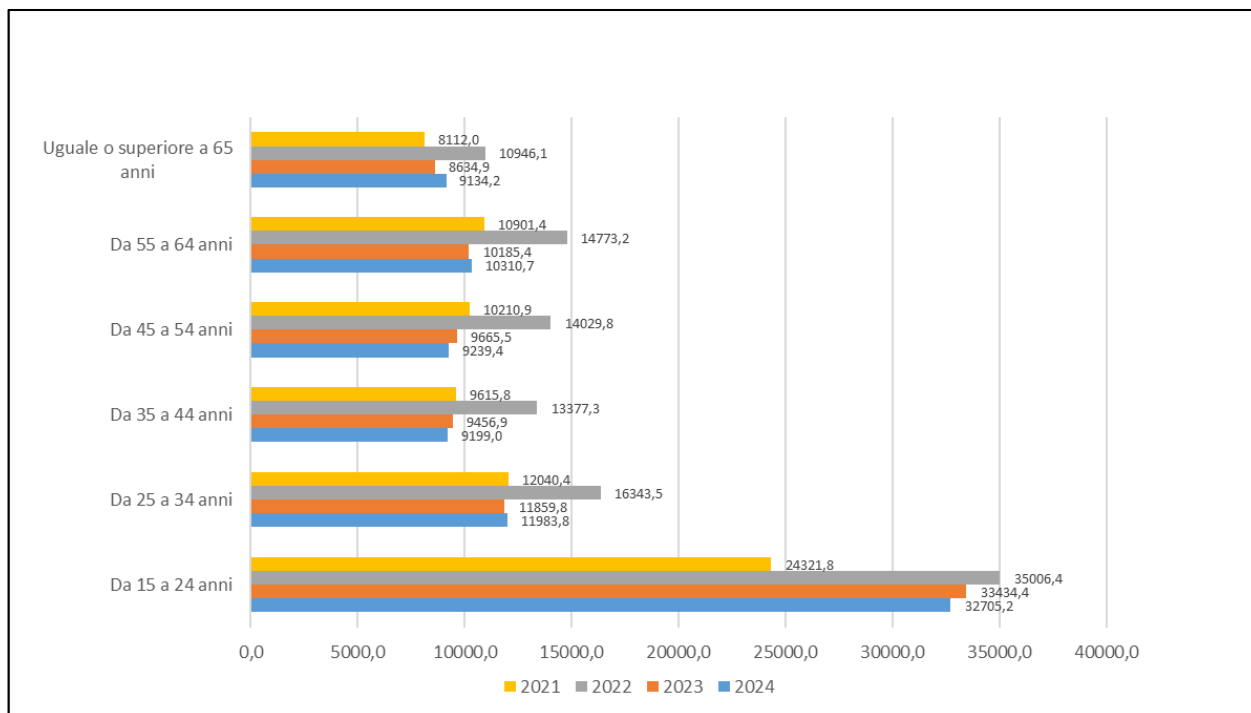


Figura 16 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021

9. GIORNI DELLA SETTIMANA

Come si evince dalla Figura 17, nel primo semestre degli anni 2021 e 2023, il giorno in cui si registrano il maggior numero di denunce di infortunio con esito mortale è il lunedì. Per il 2022 e il 2024, invece, è martedì il giorno con un elevato numero di denunce con esito mortale.

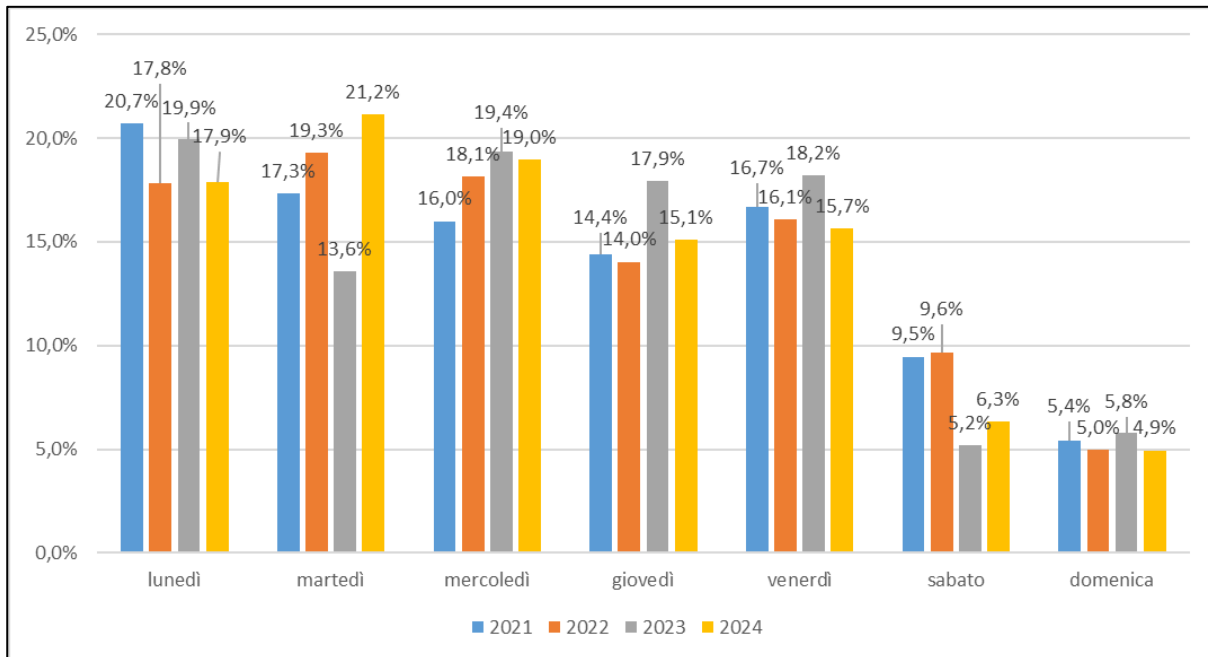


Figura 17 – % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2024, 2023, 2022, 2021



VEGA ENGINEERING S.r.l.

Via Don Tosatto 151 - 30174 Mestre (VE)

Tel. 041/3969013 - www.vegaengineering.com

Società di Ingegneria certificata ISO 9001 e ISO 45001

